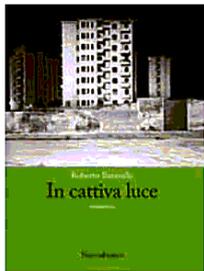


“In cattiva luce”: con Roberto Baravalle le sfumature di cinquant’anni di storia e l’abisso dell’animo

In fuga dal recente passato con un bisogno di serenità

“Lei ha problemi col suo passato. Molti ne hanno. E si preoccupano. Fanno male. Non c’è nulla di che preoccuparsi. Il passato non conta e il futuro non esiste. Lei è qui, ora. Solo questo conta”. È una frase rubata a “L’anno scorso a Marienbad”, un film di Alain Resnais, che ben si addice al protagonista di questo singolare romanzo.

Il tempo è la chiave di volta dell’intera vicenda. Un tempo che appare riavvolto intorno ai ricordi a quell’adolescenza trascorsa con le bande del quartiere in cui “tutti cercavano un po’ l’avventura”. Poi la giovinezza con la scoperta dell’impegno politico “senza esagerare” e il quasi inconsapevole scivolare verso il terrorismo delle Brigate Rosse. Insieme al protagonista si ripercorrono cinquant’anni di storia d’Italia, per cui l’autore pone di tanto in tanto qualche paletto fermo: dai Cinquantenni segnati da scanzonate bravate, ai Settanta con il furore



IN CATTIVA LUCE
Autore: Roberto Baravalle
Editrice: Neresubianco
pp. 160 € 13

rivoluzionario agli Ottanta col profumo del denaro e a quel “certo riflusso” che pare annullare l’azione riportandola a più definiti confini.

Al termine di questo percorso la confessione: “Cercavo essenzialmente qualunque cosa mi facesse allontanare il più in fretta possibile e il più lontano possibile dal mio passato”. Non è un banale rinnegamento. Pare essere più una condizione esistenziale accompagnata da un disagio nel

sentirsi sradicato da quel passato.

Allora ritorna Marienbad. Nello stile, anzitutto: la seconda parte del romanzo frammenta il flusso narrativo. La voce fuori campo si divide, si moltiplica. Spiazza il lettore lasciandogli appena la percezione di un filo che unifica, senza piegarsi mai a una qualche linearità.

Anche il clima cambia. Fondamentale è il confronto col dolore, con la morte che si po-

ne come cifra significativa di un’esistenza, che prima invece sfuggiva incalzata dall’agire. Nella residenza dove è ricoverata la madre del protagonista non succede mai nulla, tanto che lui, dopo il guardingo perenne spostarsi nel periodo del terrorismo, sente di avere “un disperato bisogno che succeda qualcosa”.

La domanda di senso si impone a fronte della morte che rappresenta il presente, l’unica dimensione che il protagonista sente di vivere, incalzato da inconfessati, ma evidenti affetti. Si coglie come un “reduce, in fuga dal passato”, che non riesce ad archiviare, mentre il futuro rimane sfuggente.

Non c’è la consolazione del ricomporre definitivamente le fragili relazioni familiari. Al protagonista rimane un senso di malinconico incedere del tempo che ha soppiantato le illusioni giovanili e posto in evidenza uno struggente bisogno di serenità.

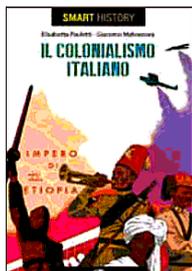
Roberto Dutto

“Smart history” una nuova collana di agili monografie dedicate ai grandi temi della storia del Novecento

(rd). Ben si addice il nome “smart history” alla collana dell’editrice Capricorno. Sono infatti volumetti monografici “agili” che uniscono la precisione storica all’essenzialità del linguaggio e una gradevole presentazione grafica. Il ricorso a immagini disegna secondo lo stile del fumetto contemporaneo fa dialogare testo e figure con equilibrio ed efficacia offrendo una lettura accattivante per le giovani generazioni che trovano così un primo approccio alle tematiche.

Nel primo testo si affronta il secondo conflitto mondiale. Argomento della cui complessità sono consapevoli gli autori che quindi scelgono di cogliere gli snodi principali nello sviluppo cronologico di quegli anni senza trascurare alcune tematiche politiche e sociali.

Il secondo volume affronta il



IL COLONIALISMO ITALIANO
Autore: Elisabetta Paoletti, Giacomo Malvassora
Editrice: Capricorno
pp. 158 € 15

tema del colonialismo italiano rintracciandone le motivazioni economiche, culturali e politiche sia nella cultura dei secoli scorsi sia nelle scelte che fecero i governi italiani di fine Ottocento. Gli eventi storici sono presentati con poche annotazioni, che risultano però dettagliate anche riscoprendo avvenimenti poco conosciuti.

Particolarmente interessanti appaiono le pagine dedicate al secondo dopoguerra ritrovandosi un’Italia repubblicana che fatica a tagliare del tutto i ponti con l’eredità del colonialismo e rimane sulla scena somala nella forma dell’amministrazione fiduciaria fino al 1960. “Il rifiuto della classe dirigente del dopo-

guerra di avviare una riflessione profonda sul colonialismo ha comportato una rimozione collettiva degli aspetti più bui e controversi” dei decenni di “silenziosa storia coloniale” del nostro paese. A fronte di queste incertezze rimangono le sollecitazioni, riportate a mo’ di provocazione, che vengono dall’ambito culturale di cui da rapido conto l’autrice nelle pagine finali sottolineando come i recenti fenomeni migratori abbiano favorito una “letteratura migrante in lingua italiana che sembra voler scuotere le coscienze di un Paese che sta ancora combattendo con antichi stereotipi”.

Il terzo volume è dedicato alla Resistenza, mentre nel quarto è presentato il primo conflitto mondiale sempre alla ricerca di cause, sviluppo e conseguenze dell’evento.

APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA

A CURA DI ROBERTO DUTTO



Incontri con gli autori



CUNEO 11 MAGGIO

7 VITE COME I GATTI

Presso la libreria L’ippogrifo, corso Nizza 1, alle ore 17,30, Grazia Liprandi presenta il suo libro “7 vite come i gatti” (Albatros, 2022).

BORGIO S.D. 11 MAGGIO

LUNAVENTO

Presso la Biblioteca civica, via Boves 4, alle ore 18, Bruno Penna presenta il suo libro “Lunavento. Tredici passi fino a qui” (Neresubianco, 2022).

BUSCA 11 MAGGIO

CENTOMILIONI

Alla Biblioteca civica, alle

ore 21, Marta Cai presenta il libro “Centomilioni” (Einaudi).

DRONERO 11 MAGGIO

IL PAESAGGIO MONTANO

Presso il Museo Mallé, via IV novembre 54, alle 16, presentazione del libro curato da Anna Ciotta “Il paesaggio montano dalle Alpi cuneesi ai Pirenei” (Franco Angeli, 2023).

CUNEO 12 MAGGIO

LE GUERRE DI MARIO RIGONI STERN

Al Cdt, largo Barale 1, alle 18, presentazione di “Le guerre di Mario Rigoni Stern” di Gianluca Cinelli (Molracchi).

CUNEO 12 MAGGIO

BIBBIA E DEMOCRAZIA

A L’ippogrifo, corso Nizza 1, alle ore 18, Alberto Romussi presenta “Bibbia e democrazia” (ArabaFenice, 2022).

SALUZZO 12 MAGGIO

ASSALTO ALLE ALPI

Presso il Quartiere, piazza Montebello 1, alle ore 21 Marco Albino Ferrari e “Assalto alle Alpi” (Einaudi, 2023).

COSTIGLIOLE S. 13 MAGGIO

IL GIARDINO DEL MAGGIO

Presso la Stazione ferroviaria alle 17, Aldo Molinengo

presenta il suo libro “Il giardino del maggio” (Mirabolano).

FOSSANO 13 MAGGIO

TERRA DI MURI E DI CONFINI

A Le nuvole, via Cavour 23, alle ore 16, incontro con Maria Gabriella Asparaggio e il suo libro “Terra di muri e di confini. In moto nell’Est dell’Europa” (Il Saviglianese, 2022).

SALUZZO 14 MAGGIO

IL SEGRETO DELLA VECCHIA GUARDIA

Presso la libreria Mondadori, via Torino 22, alle ore 15,30, Andrea Dematteis con “Il segreto della vecchia guardia”.

LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

Intorno al Monviso

Il Monviso è cima di antica storia, ricorda l’introduzione. Lo scopo del libro non è però di carattere storico o culturale, bensì escursionistico. L’invito è a percorrere il territorio che sta ai piedi del Monviso per riscoprirlo nella sua bellezza. Il libro raccoglie infatti una quindicina di percorsi che hanno come epicentro la vetta e le montagne vicine. Sono sentieri, alcuni dei quali ad anello, scelti avendo come riferimento le valli che convergono nel Parco del Monviso, istituito nel 2016. Le indicazioni di carattere tecnico sono essenziali, ma chiare. L’autore dà invece spazio a informazioni storiche e culturali dei luoghi.



SUI SENTIERI DEL MONVISO
Autore: Enrico Bertone
Editrice: Programma
pp. 144 € 9,9

A tu per tu col dolore

Come comunicare un stato di dolore? È la domanda di partenza di questa ricerca che ha ben chiare le diverse percezioni del dolore stesso dipendenti da molteplici fattori fisici, sociali, culturali. La difficoltà di quantificare il dolore, utile per affrontarlo, diventa anche un problema di rapporti interpersonali oltre che di informazione sul proprio stato di salute. Ovviamente l’autrice non cerca soluzioni alla sofferenza, ma è convinta che conoscerla può servire ad affrontarla. La ricerca si sviluppa ricorrendo a svariati casi che evidenziano sfaccettature diverse del tema sempre mantenendo uno stile divulgativo seppur scientificamente fondato.



IL MALE DETTO
Autore: Roberta Fulci
Editrice: Codice
pp. 178 € 15

Vita in Albania

L’autore torna a raccontare dell’emigrazione in Albania. Qui è il giovane Arben a fare i conti con la realtà della montagna in cui vive. Scendere a Tirana per studiare non è una svolta facile. Non c’è solo il distacco dalla propria terra, dalle amicizie. Presto affiora il confronto con una realtà molto diversa da quella in cui è cresciuto. Ora deve vivere la sua vita di giovane studente non solo sul piano dell’integrazione sociale, ma anche su quello più personale delle relazioni anche sentimentali confrontandosi sempre con usanze e tradizioni millenarie. Un mondo che presto lo spinge a prendere la via del mare.



LA PRIMAVERA ARRIVA SEMPRE IN RITARDO
Autore: Sami Imami
Editrice: Fusta
pp. 224 € 17,5

In viaggio con la poesia

Ricordi che diventano poesie, emozioni e sentimenti che si trasformano in parole per essere condivise. La raccolta, confessa l’autore, nasce dal cuore, dal desiderio di dar voce a gioie e tristezze che compongono il piccolo mosaico della propria vita. Il tema principale è l’amore, “l’inchiostro che regala contorno e colore”, declinato in mille sfumature delicate: incontro e cammino, sorriso e sostegno, attesa e speranza. Un viaggio attraverso i sentieri dei sentimenti che si appoggia a immagini suggerite dalla natura, dagli incontri, sempre sostenuto dalla certezza che “alla fine riuscirà a incontrare una luce diversa”.



VIAGGIO D’AMORE TRA VERSI DI POESIE
Autore: Alessandro Servetti
Editrice: BBEuropa
€ 19